

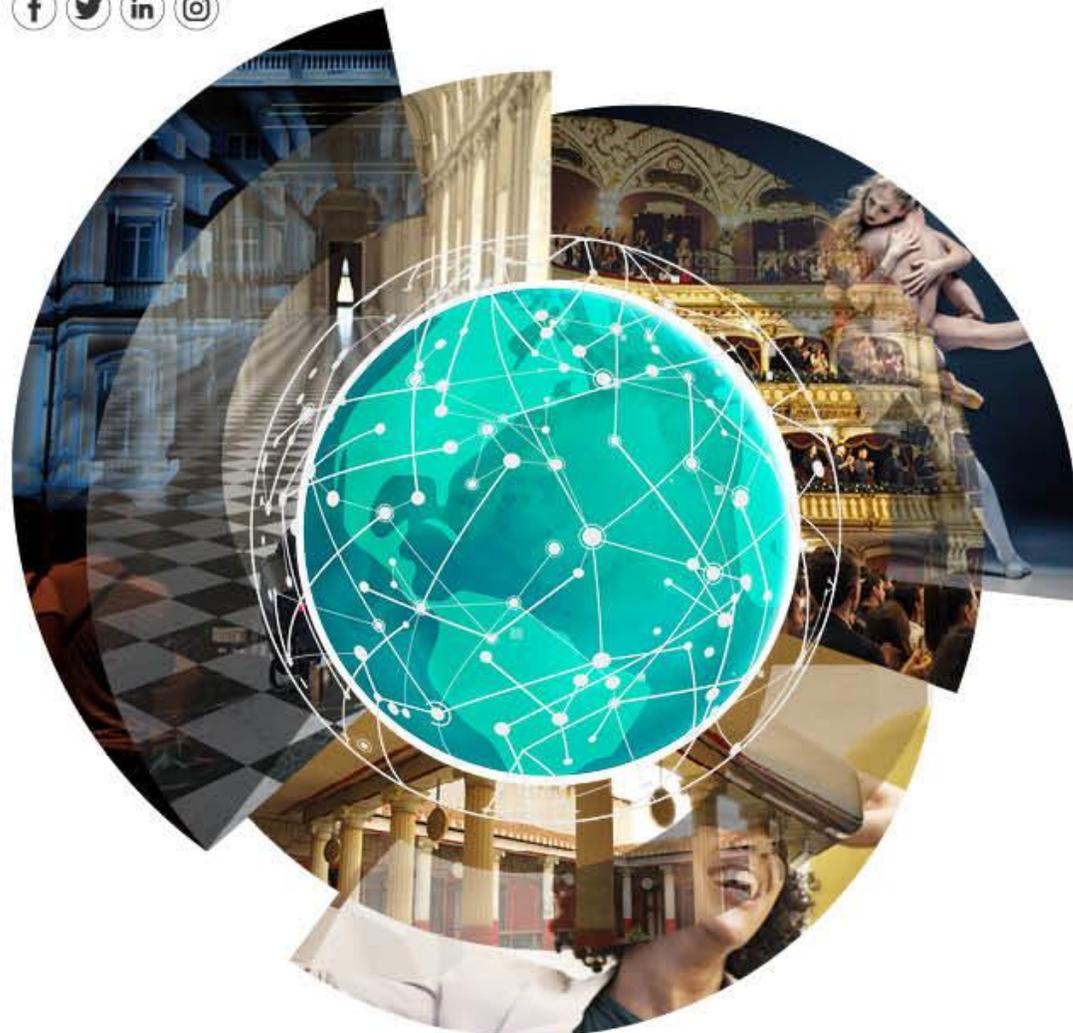


Cultura 2026 | Competitività, innovazione e digitalizzazione

IL PATRIMONIO CULTURALE COINVOLTO, LO STATO DI DANNO, E LE ATTIVITA' EMERGENZIALI

UFFICIO DEL SOPRINTENDENTE SPECIALE PER LE AREE COLPITE
DAL SISMA DEL 24 AGOSTO 2016

Ing. Paolo Iannelli – Soprintendente speciale per le aree colpite dal sisma del 24
agosto 2016



LuBeC è un evento di



Con la partecipazione di



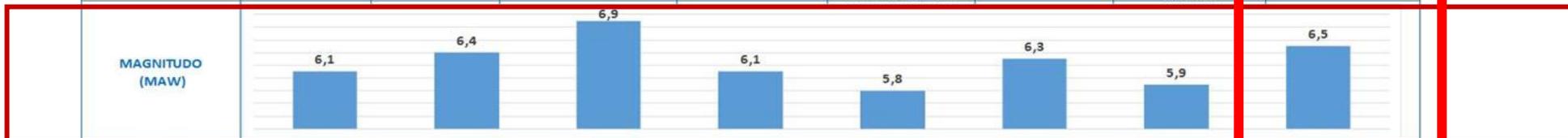
Con il sostegno di



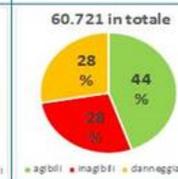
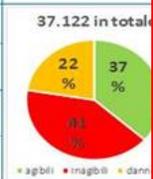
Main Sponsor

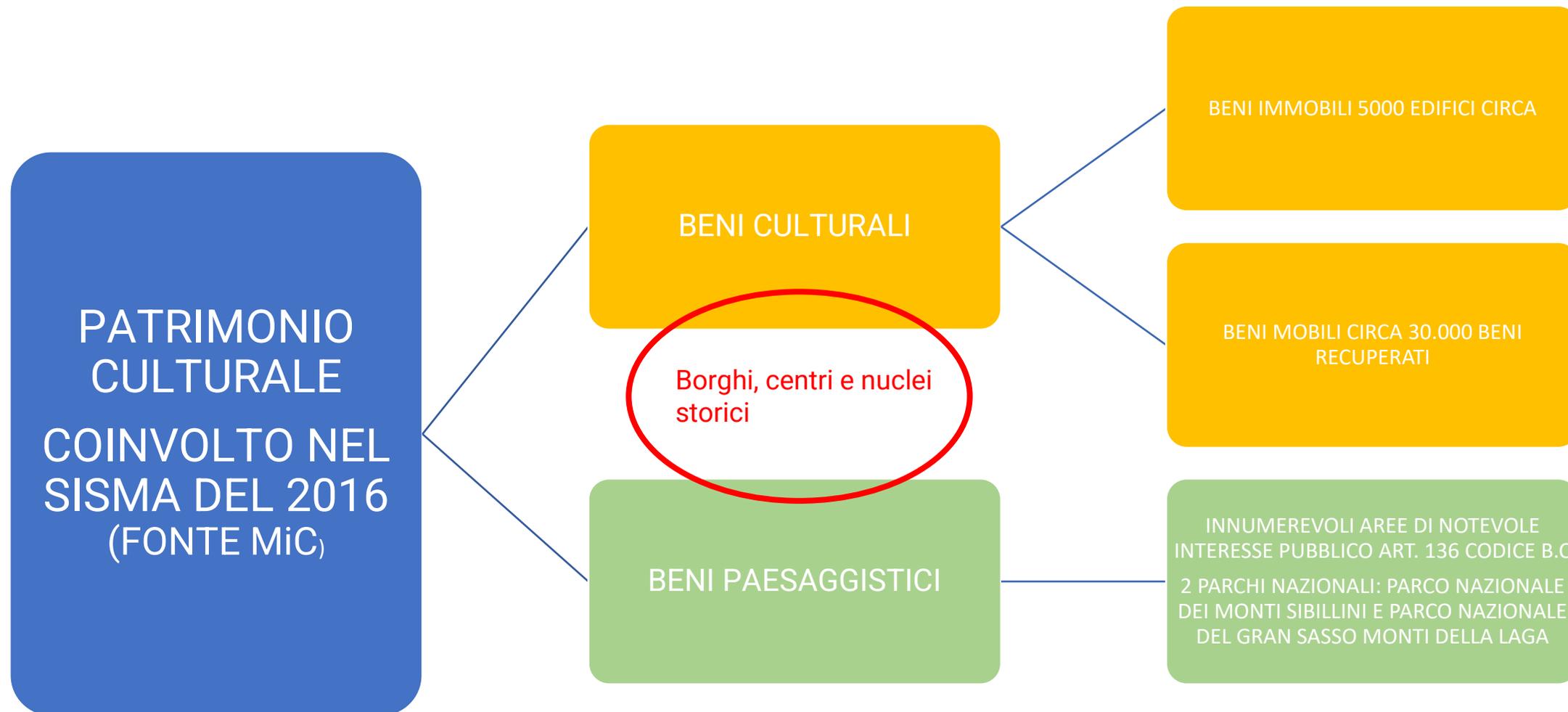


SISMA	VALLE DEL BELICE	FRIULI	IRPINIA/BASILICATA	UMBRIA/MARCHE	MOLISE	ABRUZZO	EMILIA ROMAGNA	CENTRO ITALIA
DATA	15/01/1968	06/05/1976	23/11/1980	26/09/1997	30/10/2002	06/04/2009	20/05/2012 29/05/2012	24/08/2016 30/10/2016 18/01/2017
EPICENTRO	Gibellina Salaparuta Poggioreale	Gemona Artegna	Teora Castelnuovo di Conza Conza della Campania	Annifo - Foligno Colfiorito - Foligno	San Giuliano di Puglia Colletorto Bonifro Castellino del Biferno	Rolo Colle (fraz. AQ) Genzano (fraz. AQ) Collefranco (fraz. AQ)	Finale Emilia Bondeno Cavezzo Mirandola	Accumuli Norcia Capitignano



TIPOLOGIA TERRITORIALE	piccoli centri collinari	piccoli centri montani	piccoli e medi centri collinari montani - Napoli	piccoli e medi centri collinari e montani	piccoli medi centri montani	capoluogo - frazioni piccoli centri montani	piccoli centri bassa pianura padana	comuni-frazioni piccoli centri montani
CAMPI DI PRIMA ACCOGLIENZA	vagoni, tende e roulotte biglietti aerei e treni	vagoni, tende e roulotte	vagoni, tende e roulotte biglietti aerei e treni	tende e roulotte	tende	tende, alberghi, case	tende, alberghi, case	tende, alberghi, case
ABITAZIONI CROLLATE O INAGIBILI	10.273 edifici	18.000 u.a.	20.000 u.a.	2.906 u.a.	3.586 u.a.	22.816 edifici	37.122 in totale	60.721 in totale
ABITAZIONI DANNEGGIATE	8.814 edifici	75.000 u.a.	80.000 u.a.	4.453 u.a.		11.337 edifici		
BENI CULTURALI INAGIBILI-DANN.				2.316 edifici	379 edifici	1.366 edifici		
EDIFICI PUBBLICI INAGIBILI-DANN.				461 edifici	48 edifici	1.029 edifici		





*Alcuni **BENI PAESAGGISTICI***



Comune di **CAMPOTOSTO (AQ)** (area sottoposta a vincolo ai sensi dell'art. 136 D.Lgs. N. 42/2004 «*Immobili ed aree di notevole interesse pubblico*» decreto ministeriale 21 giugno 1985, area ricadente all'interno del **Parco Nazionale del Gran Sasso e dei Monti della Laga**)



Comune di **CAPITIGNANO (AQ)** (area ricadente all'interno del **Parco Nazionale del Gran Sasso e dei Monti della Laga**);



Comune di **VALLE CASTELLANA(AQ)** (area sottoposta a vincolo ai sensi dell'art. 136 D.Lgs. N. 42/2004 «*Immobili ed aree di notevole interesse pubblico*» decreto ministeriale 21 giugno 1985, area ricadente all'interno del **Parco Nazionale del Gran Sasso e dei Monti della Laga**)

LuBeC è un evento

*Alcuni **BENI CULTURALI***



Montoreale (AQ)
Chiesa di Santa Maria ad Nives,
 Prima del sisma 2016



Campotosto (AQ)
Chiesa di Santa Maria Apparente
 Post sisma 2016

Alcuni BENI PAESAGGISTICI



Comune di **LEONESSA (RI)** (area sottoposta a vincolo ai sensi dell'art. 136 D.Lgs. N. 42/2004 «**Immobili ed aree di notevole interesse pubblico**» Dichiarazione di notevole interesse pubblico 15 luglio 1953)



Comune di **AMATRICE (RI)** parte (area sottoposta a vincolo ai sensi dell'art. 136 D.Lgs. N. 42/2004 «**Immobili ed aree di notevole interesse pubblico**» decreto ministeriale 22 maggio 1985. In parte area ricadente all'interno del Parco Nazionale del Gran Sasso e dei Monti della Laga)



Comune di **ACCUMOLI (RI)** parte (area sottoposta a vincolo ai sensi dell'art. 136 D.Lgs. N. 42/2004 «**Immobili ed aree di notevole interesse pubblico**» decreto ministeriale 22 maggio 1985. In parte area ricadente all'interno del Parco Nazionale del Gran Sasso e dei Monti della Laga)

Alcuni BENI CULTURALI



Amatrice (RI)
 Chiesa di Sant'Emidio,
 Post sisma 2016



Accumoli (RI)
 Chiesa della Misericordia,
 Post sisma 2016

Alcuni BENI PAESAGGISTICI



Comune di **CAMERINO (MC)** (area sottoposta a vincolo ai sensi dell'art. 136 D.Lgs. N. 42/2004 «**Immobili ed aree di notevole interesse pubblico**» decreto ministeriale 18 novembre 1968, dichiarazione di notevole interesse pubblico di zone site nel territorio del comune di camerino, legge 29 giugno 1939, n. 1497, sulla protezione delle bellezze naturali)



Comune di **VISSO (MC)** (area sottoposta a vincolo ai sensi dell'art. 136 D.Lgs. N. 42/2004 «**Immobili ed aree di notevole interesse pubblico**» decreto ministeriale 17 maggio 1963, **area ricadente all'interno del Parco Nazionale dei Monti Sibillini**);



Comune di **ARQUATA DEL TRONTO (AP)** (area sottoposta a vincolo ai sensi dell'art. 136 D.Lgs. N. 42/2004 «**Immobili ed aree di notevole interesse pubblico**» decreto ministeriale 31 luglio 1985. Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona dei monti Sibillini, Decreto ministeriale 26 marzo 1970, **area ricadente all'interno del Parco Nazionale dei Monti Sibillini**);

Alcuni BENI CULTURALI



Madonna e Santi – G. Boccati, olio su tavola, Chiesa di Santa Maria Assunta, Fiordimonte (MC) Post sisma 2016



Misteri del Rosario, pala d'altare Della Chiesa di San Gregorio, Fiordimonte di Valfornace (MC), Post sisma 2016

Alcuni BENI PAESAGGISTICI



Comune di Norcia (PG) (area sottoposta a vincolo ai sensi dell'art. 136 D.Lgs. N. 42/2004 «*Immobili ed aree di notevole interesse pubblico*» decreto ministeriale 12 ottobre 1962. Dichiarazione di notevole interesse pubblico del territorio della città' di Norcia, legge 29 giugno 1939, n. 1497, sulla protezione delle bellezze naturali. **Area ricadente all'interno del Parco Nazionale dei Monti Sibillini)**



Comune di Preci (PG), (area ricadente all'interno del Parco Nazionale dei Monti Sibillini).



Comune di Campi Alto di Norcia (PG), (area ricadente all'interno del Parco Nazionale dei Monti Sibillini).

Alcuni BENI CULTURALI



Chiesa di Sant'Andrea a Campi di Norcia (PG) post sisma 2016



Chiesa di San Salvatore in Campi, Norcia (PG), prima del sisma 2016

I COMUNI PIU' COLPITI

(Ordinanza del Commissario straordinario di Governo n. 101 30/04/2020 «*Comuni più colpiti*»)

- L' individuazione dei comuni (sono 44 i comuni più colpiti su 140) tiene conto delle indicazioni e delle motivazioni contenute nelle note degli Uffici Speciali per la ricostruzione ed in particolare del **grado di distruzione causato dal sisma ricavato dalle schede Aedes e dagli immobili classificati E**, dall'intensità macro-sismica e dalla distanza dall'epicentro...



REGIONE	BENI IMMOBILI		BENI MOBILI			DEPOSITI BENI MOBILI RECUPERATI	MACERIE					
	EDIFICI DANNEGGIATI (Chiese, Palazzi, Manufatti)	EDIFICI CON INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA EFFETTUATI / PROGRAMMATI (da MIBACT, ENTI LOCALI, DIOCESI)	BENI RECUPERATI (DANNEGGIATI E NON DANNEGGIATI)	BENI CON INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA EFFETTUATI / PROGRAMMATI (da Mibact, diocesi, enti locali)	BENI CON INTERVENTI DI RESTAURO EFFETTUATI / PROGRAMMATI IN CORSO (da Mibact e Diocesi)	NUMERO COMPLESSIVO DEPOSITI	N. EDIFICI CON RIMOZIONE DA EFFETTUARE PER PRESUMIBILI BENI PRESENTI					
UMBRIA	716	238	13749	1148	66	3	5					
MARCHE	BENI IMMOBILI		BENI MOBILI			DEPOSITI BENI MOBILI RECUPERATI	MACERIE					
	NUMERO DI EDIFICI DANNEGGIATI (Chiese, Palazzi, Manufatti)	NUMERO DI EDIFICI SU CUI SONO STATI EFFETTUATI O SONO PROGRAMMATI INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA (effettuati da MIBACT, ENTI LOCALI, DIOCESI)	NUMERO TOTALE DI BENI MOBILI RECUPERATI (TOTALE DANNEGGIATI E NON DANNEGGIATI)	NUMERO DI BENI SU CUI SONO STATI EFFETTUATI O SONO PROGRAMMATI IN CORSO INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA (effettuati da Mibact, diocesi, enti locali)	NUMERO DI BENI SU CUI SONO STATI EFFETTUATI O SONO PROGRAMMATI IN CORSO INTERVENTI DI RESTAURO (effettuati da Mibact e Diocesi)	NUMERO DI BENI MOBILI RESTITUITI AI PROPRIETARI	NUMERO COMPLESSIVO DEPOSITI	N. LOCALITA' IN CUI E' STATA EFFETTUATA LA SELEZIONE E MAPPATURA	N. EDIFICI IN CUI E' STATA EFFETTUATA LA SELEZIONE E MAPPATURA	N. EDIFICI CON RIMOZIONE DA EFFETTUARE PER PRESUMIBILI BENI PRESENTI	ELEMENTI RECUPERATI	N. TOTALE DI DEPOSITI DI MACERIE
	2928	1297	13247	718	97	1798	14	627	4361	3	1672	3
LAZIO	BENI IMMOBILI		BENI MOBILI			DEPOSITI BENI MOBILI RECUPERATI	MACERIE					
	NUMERO DI EDIFICI DANNEGGIATI (Chiese, Palazzi, Manufatti)	NUMERO DI EDIFICI SU CUI SONO STATI EFFETTUATI O SONO PROGRAMMATI INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA (effettuati da MIBACT, ENTI LOCALI, DIOCESI)	NUMERO TOTALE DI BENI MOBILI RECUPERATI (TOTALE DANNEGGIATI E NON DANNEGGIATI)	NUMERO DI BENI SU CUI SONO STATI EFFETTUATI O SONO PROGRAMMATI IN CORSO INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA (effettuati da Mibact, diocesi, enti locali)	NUMERO DI BENI MOBILI RESTITUITI AI PROPRIETARI	NUMERO COMPLESSIVO DEPOSITI	N. EDIFICI IN CUI E' STATA EFFETTUATA LA SELEZIONE E MAPPATURA	N. EDIFICI CON RIMOZIONE DA EFFETTUARE PER PRESUMIBILI BENI PRESENTI	N. TOTALE DI DEPOSITI DI MACERIE			
	659	139	3280	16	16	9	26	3	1			
ABRUZZO	BENI IMMOBILI		BENI MOBILI			DEPOSITI BENI MOBILI RECUPERATI	MACERIE					
	NUMERO DI EDIFICI DANNEGGIATI (Chiese, Palazzi, Manufatti)	NUMERO DI EDIFICI SU CUI SONO STATI EFFETTUATI O SONO PROGRAMMATI INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA (effettuati da MIBACT, ENTI LOCALI, DIOCESI)	NUMERO TOTALE DI BENI MOBILI RECUPERATI (TOTALE DANNEGGIATI E NON DANNEGGIATI)			NUMERO COMPLESSIVO DEPOSITI	N. LOCALITA' IN CUI E' STATA EFFETTUATA LA SELEZIONE E MAPPATURA	ELEMENTI RECUPERATI	N. TOTALE DI DEPOSITI DI MACERIE			
	806	163	428			8	30	255	1			
DATI TOTALI	BENI IMMOBILI		BENI MOBILI			DEPOSITI BENI MOBILI RECUPERATI	MACERIE					
	NUMERO DI EDIFICI DANNEGGIATI (Chiese, Palazzi, Manufatti)	NUMERO DI EDIFICI SU CUI SONO STATI EFFETTUATI O SONO PROGRAMMATI INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA (effettuati da MIBACT, ENTI LOCALI, DIOCESI)	NUMERO TOTALE DI BENI MOBILI RECUPERATI (TOTALE DANNEGGIATI E NON DANNEGGIATI)	NUMERO DI BENI SU CUI SONO STATI EFFETTUATI O SONO PROGRAMMATI IN CORSO INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA (effettuati da Mibact, diocesi, enti locali)	NUMERO DI BENI SU CUI SONO STATI EFFETTUATI O SONO PROGRAMMATI IN CORSO INTERVENTI DI RESTAURO (effettuati da Mibact e Diocesi)	NUMERO DI BENI MOBILI RESTITUITI AI PROPRIETARI	NUMERO COMPLESSIVO DEPOSITI	N. LOCALITA' IN CUI E' STATA EFFETTUATA LA SELEZIONE E MAPPATURA	N. EDIFICI IN CUI E' STATA EFFETTUATA LA SELEZIONE E MAPPATURA	N. EDIFICI CON RIMOZIONE DA EFFETTUARE PER PRESUMIBILI BENI PRESENTI	ELEMENTI RECUPERATI	N. TOTALE DI DEPOSITI DI MACERIE
	5109	1837	30704	1882	163	1814	34	657	4387	11	1927	5



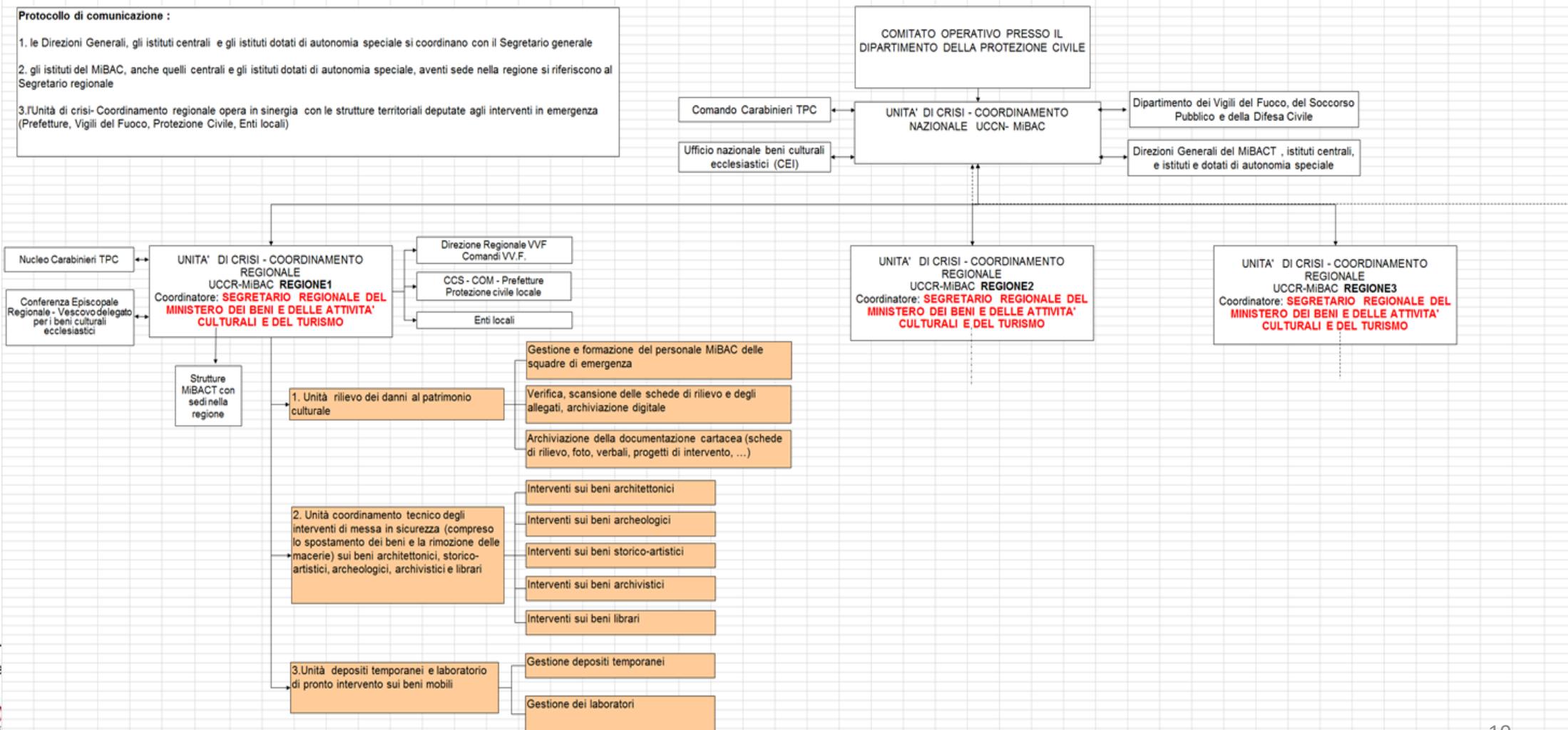


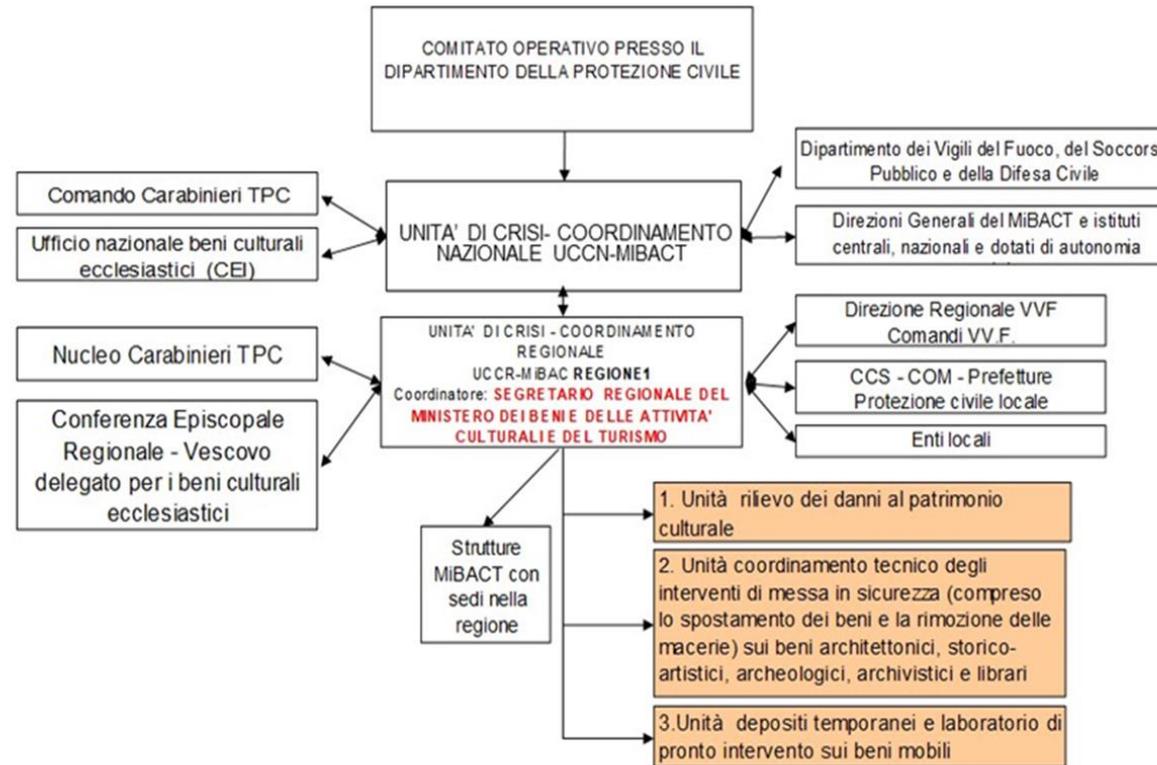
Ministero
dei beni e delle
attività culturali
e del turismo

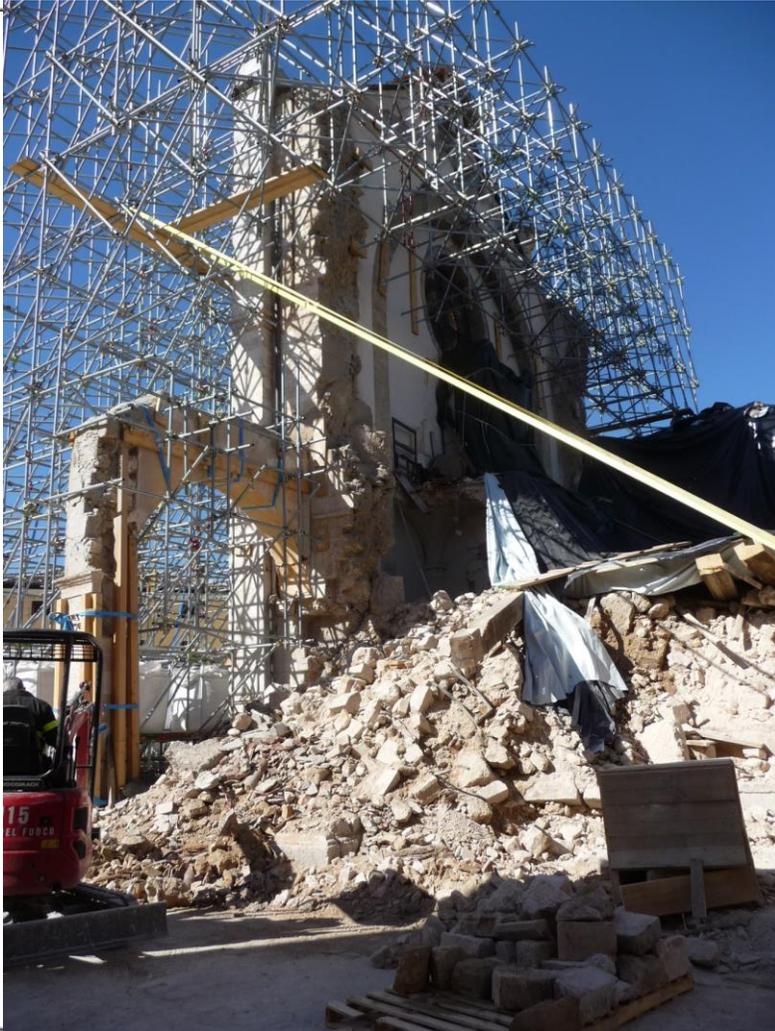
STRUTTURA PER LA GESTIONE DELLE ATTIVITA' DI MESSA IN SICUREZZA E SALVAGUARDIA DEL PATRIMONIO CULTURALE IN CASO DI EMERGENZE DERIVANTI DA CALAMITA' NATURALI

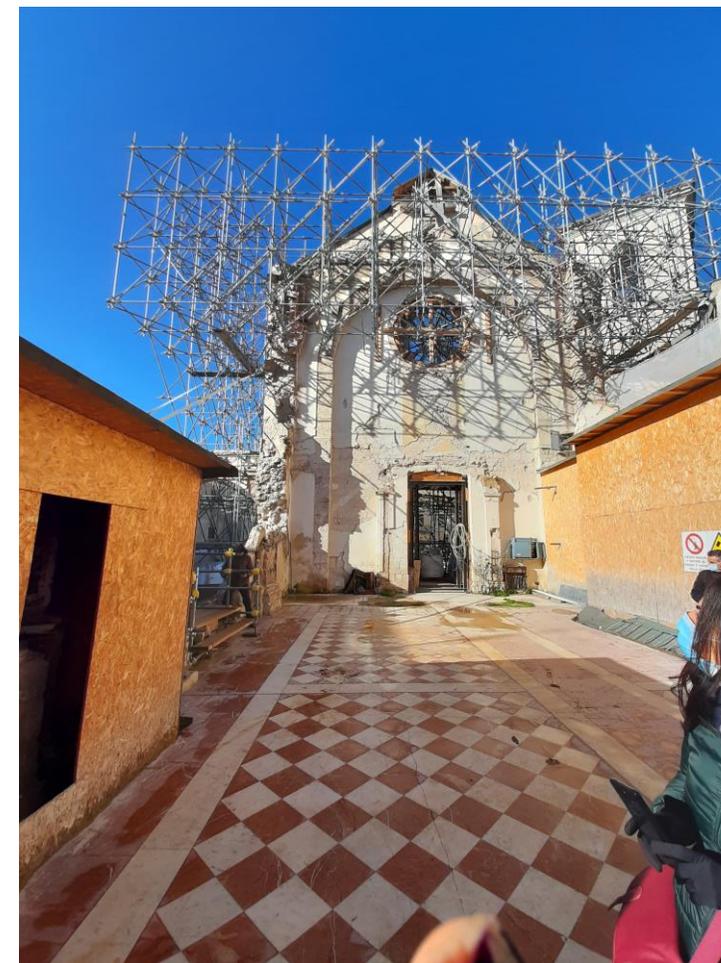
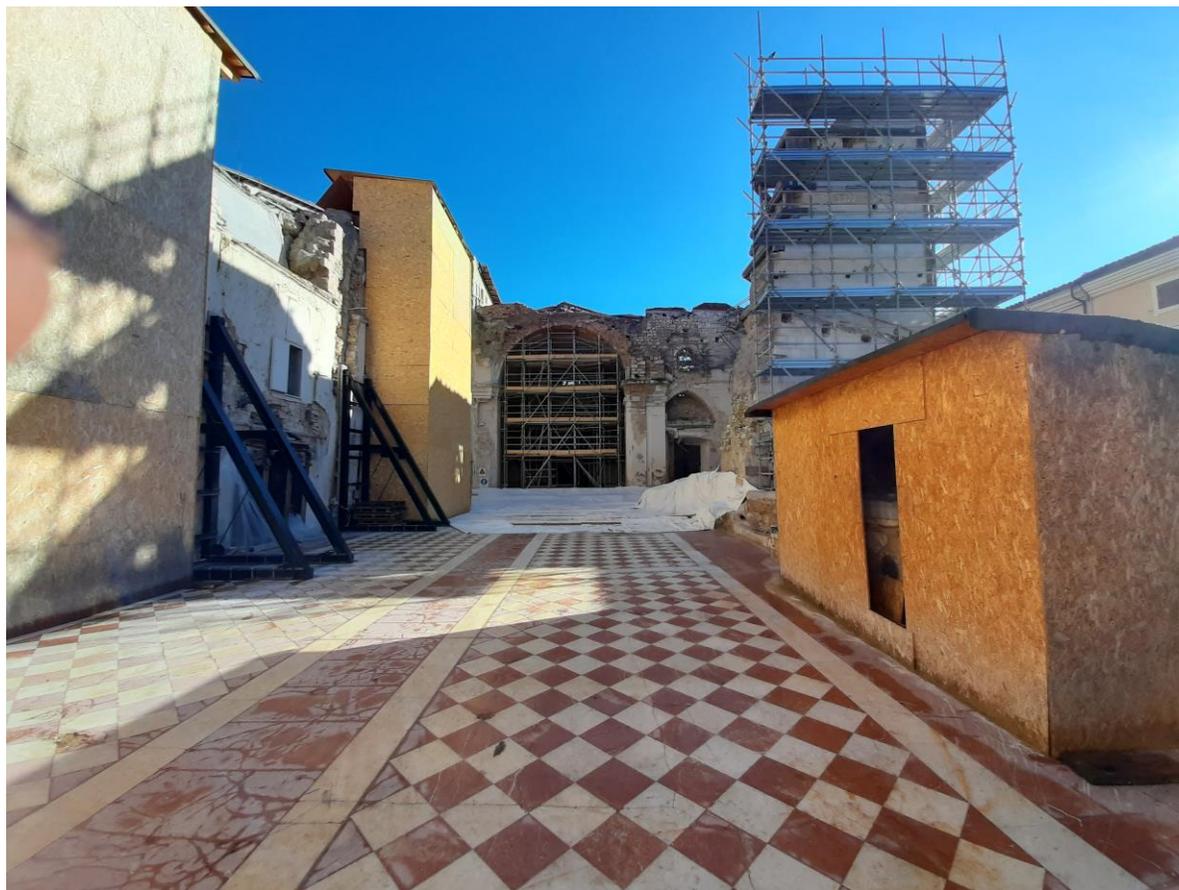
Protocollo di comunicazione :

1. le Direzioni Generali, gli istituti centrali e gli istituti dotati di autonomia speciale si coordinano con il Segretario generale
2. gli istituti del MIBAC, anche quelli centrali e gli istituti dotati di autonomia speciale, aventi sede nella regione si riferiscono al Segretario regionale
3. Unità di crisi- Coordinamento regionale opera in sinergia con le strutture territoriali deputate agli interventi in emergenza (Prefetture, Vigili del Fuoco, Protezione Civile, Enti locali)















Deposito Mole Vanvitelliana, Ancona (AN)

A seguito degli eventi sismici del 2016 nelle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria, i beni storico-artistici mobili danneggiati sono stati ricoverati nei depositi attivati in ciascuna Regione, tra cui quelli gestiti direttamente al MiC:



Deposito di Cittaducale (RI)



DEPOSITI MiC

Deposito di Cittaducale (RI)

Deposito della Mole Vanvitelliana ad Ancona

Deposito di Santo Chiodo a Spoleto (PG)

- La dimensione e la specificità di questi terremoti ha reso necessario una tipologia di attività di notevole rilevanza: **la rimozione delle macerie, la loro selezione e conservazione**
- Subito a seguito del sisma del 24 agosto avendo un quadro di crolli generalizzati in interi centri storici e frazioni (Amatrice, Accumoli e Arquata) è stato identificato un percorso operativo ad hoc specificato nella **Direttiva DG ABAP 15/09/2016 procedure di Rimozione e recupero delle macerie di beni tutelati e di edilizia storica**
- La Direttiva definisce una **specifico sequenza operativa** e l'individuazione le tre tipologie di macerie:
 - A macerie derivanti da edifici tutelati
 - B macerie derivanti da beni di edilizia storica
 - C macerie derivanti da edifici moderni e prive di interesse
- Preliminarmente alla rimozione delle macerie di tipo A e B dovranno essere svolte le seguenti operazioni:
 - Trasposizione sulle macerie dei perimetri delle diverse tipologie con uso dei picchetti o altre forme di individuazione sul campo
 - Suddivisione in quadranti georeferenziati
- Le macerie di tipo A potranno essere conservate in situ o rimosse e portate in definiti depositi
- Le macerie di tipo B verranno rimosse e trasportate in luogo dove possibile fare la cernita per conto del personale MiBAC



GRAZIE PER L'ATTENZIONE